



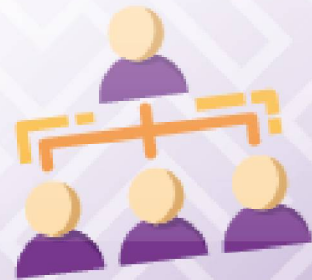
*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO

PSIC81100T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6134** del **23/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 19*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

1

5

9



## Le scelte strategiche

11

12

14

23



## L'offerta formativa

26

31

37

41

45

60

63

69



## Organizzazione

76

82

83

84

87 Piano di formazione del personale docente



**89** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Macerata Feltria - Raffaello Sanzio" è una nuova realtà creata col dimensionamento scolastico operato dalla Regione Marche (delibera numero 1 del 5 gennaio 2024). Nasce dall'unione di due importanti e consolidate istituzioni scolastiche: l'I.C. Macerata Feltria e l'I.C. "R.Sanzio" di Mercatino Conca, entrambi formati nell'anno scolastico 1996/97, quando la riorganizzazione della rete scolastica cominciò a riunire sotto un unico comprensivo le attuali scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Si evidenzia l'estensione del nuovo istituto, che abbraccia sei comuni dislocati su due valli: la Valfoglia (Carpegna, Macerata Feltria e la Valconca (Mercatino Conca, Monte Cerignone e Montegrimano Terme), attraversando il cuore del Montefeltro per arrivare ai confini della Romagna e della Repubblica di San Marino. E proprio l'essere zona di confine ha determinato nel recentissimo passato, parallelamente alle vicende politiche del contesto, una ridefinizione dei presidi scolastici con il passaggio di alcuni territori dalla Regione Marche all'Emilia Romagna: nell'a.s. 2022/23 i plessi scolastici operanti a Montecopiolo (IC di Macerata Feltria) sono stati annessi dall'istituto Comprensivo Olivieri di Pennabilli (RN), mentre i plessi di Fratte-Sassofeltrio (IC di Mercatino Conca) vengono inglobati nell'IC di Coriano, anch'esso in provincia di Rimini.

Attualmente l'Istituto Comprensivo "Macerata Feltria - Raffaello Sanzio" è così composto:

- 4 plessi di scuola dell'infanzia (Carpegna, Macerata Feltria, Mercatino Conca, e Monte Grimano Terme);
- 4 plessi di scuola primaria (Carpegna, Macerata Feltria, Mercatino Conca, e Monte Grimano Terme);
- 3 plessi di scuola secondaria di I grado (Carpegna, Macerata Feltria e Mercatino Conca).

La sfida, che è al tempo stesso la grande opportunità di questo nuovo ed ampio istituto, è quella di assumere un'identità capace di valorizzare le migliori esperienze di due precedenti e consolidate realtà scolastiche, nonché di accogliere le peculiarità di territori simili e diversi sotto tanti aspetti. La condivisione di una più ampia comunità professionale e gli stimoli provenienti da un contesto così variegato sono gli elementi che contraddistinguono e guidano il nuovo Istituto Comprensivo "Macerata Feltria - Raffaello Sanzio".

Il Territorio su cui opera l'Istituto è molto ampio e ha una peculiare conformazione che include



paesaggi dislocati su monti e valli, non sempre ben collegati a causa di una viabilità da potenziare in termini di percorsi e di sistema di trasporto pubblico. Volendo fare una panoramica generale del bacino dell'Istituto Comprensivo "Macerata Feltria- Raffaello Sanzio" è necessario spostarsi dalle vette del monte Carpegna per arrivare alle colline e alle valli attraversate dai due principali fiumi: il Foglia e il Conca. Carpegna è un comune montano dell'entroterra feretrano di 1600 abitanti circa, concentrati in maggioranza nel capoluogo; è sede dell'Unione Montana e dell'Ente Parco Sasso Simone e Simoncello. Tra le attività lavorative spicca il settore terziario legato al turismo, soprattutto nel periodo estivo, che attira in prevalenza amanti della natura e dello sport, famiglie e gruppi della terza età. Presente anche una lunga tradizione agricola e una crescente attività artigianale di piccole e medie imprese. È una realtà tranquilla, caratterizzata da un discreto livello economico ed occupazionale tra la popolazione. Negli ultimi anni si è registrato un forte aumento di stranieri residenti, anche in virtù della presenza di un centro di accoglienza. È presente una storica Banda che organizza corsi di orientamento musicale; vengono promossi eventi e iniziative di carattere culturale e sportivo, ma urge l'impegno comune di strutturare centri di aggregazione e di interesse per i giovani che vivono nel territorio. La Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Carpegna sono state aggregate all'Istituto Comprensivo di Macerata Feltria nell'anno scolastico 2000/01; fino a quel momento erano invece parte del comprensorio di Piandimeleto. Macerata Feltria è un paese di circa 2000 abitanti concentrati in maggioranza nel capoluogo. È centro di attività artigianali e commerciali ben avviate e strutturate, nonché sede di servizi territoriali. Sorge nel cuore del Montefeltro, le sue radici storiche sono lontane nel tempo, fino al municipio romano di Pitinum Pisarense (III sec. A.C.); il Museo Civico del Castello, ricco di reperti romani e medievali, dà ampia testimonianza del passato illustre del paese. Numerosi sono i luoghi di interesse culturale, storico e artistico come il teatro "Angelo Battelli". Da molti anni si organizzano corsi di danza classica e moderna, il Carnevale dei ragazzi e altre manifestazioni. La Parrocchia, Vicariato di zona, è dotata di un oratorio per i ragazzi, organizza incontri, campeggi estivi ed è un importante punto di riferimento per i giovani. Sono presenti strutture sportive, biblioteca, associazioni di volontariato e culturali. A metà strada tra Carpegna e Macerata Feltria si estende il territorio di Pietrarubbia, piccolo comune di quasi 700 abitanti dislocati sui due centri principali (Mercato Vecchio e Ponte Cappuccini) e in alcune frazioni. La popolazione è prevalentemente anziana, ma in questi ultimi anni si sta assistendo ad un ricambio generazionale dovuto all'immigrazione di famiglie straniere. L'economia si basa in prevalenza su attività artigianali. Sono presenti anche aziende agricole e Bed & Breakfast. A Ponte Cappuccini si trova il Centro Visite del Parco Sasso Simone e Simoncello, dove si possono prenotare le escursioni. Il borgo medioevale di Pietrarubbia è molto suggestivo e vi si trova il Museo di arte moderna e contemporanea con mostra permanente del maestro Arnaldo Pomodoro. I plessi di scuola dell'infanzia e primaria operanti nel comune sono stati chiusi qualche anno fa e i bambini del paese frequentano generalmente la scuola spostandosi a Macerata Feltria. Mercatino Conca,



Monte Cerignone e Monte Grimano Terme sono tre comuni dell'alta e media vallata del fiume Conca, situati nell'entroterra marchigiano, alcuni ai piedi dell'Appennino (Monte Cerignone e Monte Grimano Terme) altri non lontani dalla costa (Mercatino Conca). Proprio la vicinanza con la costa e la facile viabilità avevano favorito in questi centri lo sviluppo di piccole e medie industrie, elemento caratterizzante dell'economia locale, favorevole all'incremento demografico, con l'insediamento anche di molte famiglie straniere e il conseguente aumento della popolazione scolastica. Purtroppo la realtà territoriale ha risentito fortemente della crisi economica degli ultimi anni, con la chiusura di attività produttive, il conseguente calo del livello di occupazione, difficoltà economiche per molte famiglie, maggiori situazioni di disagio e marginalità. Si sono invece sviluppate varie strutture socio-sanitarie sparse sul territorio, gestite da privati, che offrono non solo un importante servizio sul piano sociale, ma determinano una positiva ricaduta sul piano dell'occupazione. Si rileva inoltre un incremento, lieve ma comunque significativo per una realtà dell'entroterra, di attività legate alla riscoperta ed alla valorizzazione delle risorse enogastronomiche e delle bellezze naturalistiche offerte dal territorio (ristorazione tipica, distribuzione di prodotti a filiera corta, agriturismi, bed and breakfast, birrifici ...) che contribuiscono a creare occupazione, e, di conseguenza, ragioni di vita in sede, fra gli abitanti del territorio. Il tasso di disoccupazione si pone in linea con quello di altre zone dell'Italia centrale. Significativa l'esigenza, molto avvertita nelle comunità più piccole (Monte Cerignone e Monte Grimano), di tutelare le proprie radici storiche e la propria identità attraverso iniziative di tutela, di valorizzazione e conoscenza del territorio, che favoriscono rapporti di collaborazione e costituiscono un elemento di coesione sociale, che coinvolge anche i giovani, attuando politiche di contrasto allo spopolamento. Negli ultimi anni anzi si sono trasferite in zona diverse famiglie provenienti dalle città, attratte da uno stile di vita più tranquillo. Si è così determinata una ricaduta positiva sulle comunità scolastiche dell'infanzia e della primaria, caratterizzate dalla presenza di pluriclassi, mentre la secondaria di I grado con sede a Mercatino Conca riesce ad intercettare alunne e alunni provenienti dalla vicinissima Romagna.

#### BISOGNI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Ogni realtà di cui l'Istituto si compone si contraddistingue per specifiche caratteristiche legate al proprio contesto di riferimento; è tuttavia possibile individuare delle caratteristiche ricorrenti:

- Forte legame tra la scuola e il rispettivo territorio; amministrazioni comunali che dimostrano sensibilità ed attenzione nei confronti della scuola, accogliendone nel limite del possibile le richieste e mettendo a disposizione aiuti, mezzi e strutture;
- Collaborazione della scuola con gli enti pubblici, società sportive e associazioni per la realizzazione di attività/progetti anche rivolti alla valorizzazione del patrimonio storicoculturale; partecipazione ad eventi proposti dagli enti territoriali. Apertura dei locali



scolastici per corsi proposti da soggetti esterni, per la realizzazione di centri estivi e altri eventi organizzati dai Comuni e dalle Pro Loco;

- Centri abitati collegati da un sistema di viabilità con numerose criticità, con influenze negative sulle possibilità di bambini e ragazzi nell'accedere ad attività sportive, ricreative, culturali.
- Elevata presenza di alunni stranieri nelle classi, che impegna la scuola in una didattica inclusiva e interculturale;
- Presenza nelle classi di significative situazioni di disagio socio-economico e culturale.

La scuola è generalmente il più importante centro di riferimento per famiglie e alunni, ed è impegnata per favorire in ambito scolastico la condivisione di percorsi, mezzi e risorse e offrire opportunità educative a tutti gli alunni, indipendentemente dalle condizioni socio-economiche di partenza.

La nascita del nuovo Istituto Comprensivo "Macerata Feltria- Raffaello Sanzio" pone le basi per un maggior dialogo tra le diverse realtà che vi confluiscono, con possibili soluzioni inedite, frutto di una migliore concertazione, anche grazie alla mediazione della scuola che opera in tutti i contesti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC81100T
Indirizzo	VIA DELLA GIOVENTU', 8 MACERATA FELTRIA 61023 MACERATA FELTRIA
Telefono	072274144
Email	PSIC81100T@istruzione.it
Pec	psic81100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmaceratafeltria.edu.it

### Plessi

---

#### MACERATA F. - N.BERETTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81101P
Indirizzo	VIA DELLA GIOVENTU', 5 MACERATA FELTRIA 61023 MACERATA FELTRIA

#### MACERATA F. - CARPEGNA-CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81104T
Indirizzo	VIA S.NICOLO', 8/10 CARPEGNA 61021 CARPEGNA



## MACERATA F. - MERCATINO CONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81105V
Indirizzo	VIA BELLINI, 2 MERCATINO CONCA 61013 MERCATINO CONCA

## MACERATA F. - MONTEGRIMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA81106X
Indirizzo	VIA FRATELLI BANDIERA 1 MONTE GRIMANO 61010 MONTE GRIMANO TERME

## MACERATA F. - MONTECERIGNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA811071
Indirizzo	VIA DELLE MONACHE,7/9 MONTECERIGNONE 61010 MONTE CERIGNONE

## MACERATA F. - R.SANZIO - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE81101X
Indirizzo	VIA DELLA GIOVENTU', 6 MACERATA FELTRIA 61023 MACERATA FELTRIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

## MACERATA F. - CARPEGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	PSEE811043
Indirizzo	VIA SALVADORI, 20 CARPEGNA 61021 CARPEGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	73

### **MACERATA F. - MERCATINO CONCA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE811054
Indirizzo	VIA PETRELLA, 16 MERCATINO CONCA 61013 MERCATINO CONCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

### **MACERATA F. - MONTE GRIMANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE811065
Indirizzo	VIALE VITTORIO EMANUELE II, 1 MONTE GRIMANO 61010 MONTE GRIMANO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

### **MACERATA F. - MONTECERIGNONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE811076
Indirizzo	VIA DELLE MONACHE,7/9 MONTECERIGNONE 61010 MONTE CERIGNONE
Numero Classi	5



## MACERATA FELTRIA "F. PENSERINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM81102X
Indirizzo	VIA DELLA GIOVENTU', 8 MACERATA FELTRIA 61023 MACERATA FELTRIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

## CARPEGNA "G. O. FALCONIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM811031
Indirizzo	VIA AMADUCCI, 34 CARPEGNA 61021 CARPEGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	43

## MERCATINO CONCA "R. SANZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM811042
Indirizzo	VIA PETRELLA, 14 MERCATINO CONCA 61013 MERCATINO CONCA
Numero Classi	6
Totale Alunni	101



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	94
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	28

PSIC81100T - A39BB16 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002751 - 23/04/2026 - VI.2 - I



## Approfondimento

---

L'Istituto dispone anche dei seguenti materiali:

- N. 2 Stampanti 3D
- N. 1 Document camera
- N. 1 Impianto conferenze audio-video
- N. 1 Active floor
- N. 1 Tavolo interattivo



## Aspetti generali

Per migliorare gli esiti scolastici degli alunni e valorizzare la scuola come ambiente capace di far sperimentare ai ragazzi l'essere parte di una "comunità inclusiva" in grado di eliminare le disuguaglianze e i disagi socio-culturali, anche grazie alla collaborazione attiva delle famiglie e degli Enti locali in dialogo con le risorse culturali del territorio, viene attivata una pluralità di interventi e di strategie tra loro complementari.

Nello specifico, le azioni della scuola saranno orientate a:

- Innalzare le competenze degli alunni attraverso i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo che contemplino una progettazione didattica di continuità verticale, attività didattiche curricolari ed extracurricolari, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, percorsi di continuità di orientamento per gli studenti;
- Sviluppare le competenze in chiave di cittadinanza, acquisire la consapevolezza del sé e del proprio ruolo, sia nel gruppo, sia nel contesto sociale vicino e/o lontano.
- Sensibilizzare alla conoscenza e al rispetto di culture diverse e favorire il rispetto reciproco, l'accoglienza e l'integrazione, promuovere i principi di pari opportunità e l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale.
- Condividere il percorso formativo attraverso interazioni costruttive con le famiglie degli alunni per stabilire con esse un "patto di alleanza educativa", affinché si giunga a una condivisione di valori fra tutti i componenti della comunità scolastica.
- Coinvolgere gli Enti locali in ogni iniziativa assunta per il miglioramento dell'offerta formativa affinché si promuovano azioni in sinergia con il territorio per stimolare gli stessi alla partecipazione attiva nei progetti scolastici.
- Coinvolgere tutte le parti, e soprattutto gli Enti locali affinché si abbattano le barriere architettoniche e le barriere culturali per una piena partecipazione e inclusione degli alunni in situazione di disabilità o di svantaggio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Personalizzare l'azione educativa didattica per valorizzare l'unicità di ogni alunno, attivando percorsi di inclusione, di recupero, di potenziamento, mirati a valorizzare i talenti e le potenzialità di ciascuno anche attraverso occasioni di confronto con altre realtà scolastiche (locali, nazionali e internazionali).

#### Traguardo

Realizzare progetti d'Istituto condivisi e/o per iniziative favorire l'inclusione di tutti gli alunni, innalzare il successo formativo attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare gli esiti.

#### Traguardo

Aumento del 10% di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Implementare l'utilizzo consapevole e responsabile delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie. Potenziare le competenze linguistiche, sociali, civiche e interculturali.

### Traguardo

Innalzare e migliorare il livello delle competenze sociali e digitali ed accrescere le competenze di cittadinanza attiva. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono una significativa competenza linguistica.



# Piano di miglioramento

## ● Percorso n° 1: LIBERA IL FUTURO

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, centrata sui bisogni degli alunni al fine di garantire il successo formativo di ciascuno. L'azione didattica, pertanto, dovrà muoversi su due linee complementari:

- Offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possono frapporsi durante il percorso scolastico.
- Valorizzare i differenti talenti in modo da permettere a ciascuno di riconoscere ed esprimere le proprie potenzialità anche attraverso percorsi di autovalutazione a partire dalla scuola dell'infanzia.

a) ATTIVITA':

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il percorso prevede:

- Interventi di recupero che saranno realizzati sia in orario curricolare che in orario extracurricolare e rivolti ad alunni in situazioni di disagio e svantaggio.
- Interventi di potenziamento volti a valorizzare le peculiarità di ciascuno alunno e ad offrire ulteriori possibilità di arricchimento culturale attraverso attività di ampliamento e approfondimento:
  - Giochi matematici
  - Progetti sportivi
  - Concorsi artistici
  - Eventi musicali
  - Gare di lettura



- Partecipazione a concorsi e a campionati di giornalismo
- Rappresentazioni di fine anno scolastico
- Potenziamento della lingua inglese (CLIL, spettacoli in lingua...)
- Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione (Erasmus plus, eTwinning)

b) ATTIVITA':

**"ALLENARE" ALLE RELAZIONI**

Il nostro Istituto si propone di sviluppare percorsi che favoriscano la crescita emozionale e sociale degli alunni, realizzando attività che stimolino l'empatia, la reciprocità e lo spirito di condivisione.

Il percorso prevede:

- Metodi attivi nella pratica didattica quotidiana (brainstorming, lavoro in piccolo gruppo o a classi aperte, role-playing, circle-time...) finalizzati a stimolare l'esplorazione delle proprie emozioni, la partecipazione, il confronto e il rispetto di sé e dell'altro.
- Attività per "trasferire" le abilità sociali dal contesto scuola a quello più ampio della società in cui vivono (famiglia, comunità, organizzazioni sociali, enti territoriali...), come: partecipazione ad eventi ed iniziative di rilevanza sociale e storica, collaborazioni con enti culturali e sociali, adesione a progetti a scopo benefico.

c) ATTIVITA'

**VERTICALIZZAZIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA/DIDATTICA**

Il nostro Istituto si propone di unificare e completare i curricoli verticali disciplinari a partire dalla scuola dell'infanzia allo scopo di favorire un graduale sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, ponendo particolare attenzione all'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline. Si intende, inoltre, continuare a promuovere modalità di lavoro che vedano collaborare i docenti dei vari ordini di scuola per realizzare percorsi comuni di apprendimento in continuità sia verticale che orizzontale.

d) ATTIVITA'

**CONDIVISIONE DELL'AZIONE EDUCATIVA/DIDATTICA**



Vista la recente fusione dei due ex Istituti di Macerata e Feltria e Mercatino Conca, l'Istituto continua a creare gruppi di lavoro per "uniformare" i documenti fondamentali dell'Istituto (criteri di valutazione, curricoli, regolamenti...) e per condividere buone pratiche educative.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Personalizzare l'azione educativa didattica per valorizzare l'unicità di ogni alunno, attivando percorsi di inclusione, di recupero, di potenziamento, mirati a valorizzare i talenti e le potenzialità di ciascuno anche attraverso occasioni di confronto con altre realtà scolastiche (locali, nazionali e internazionali).

#### **Traguardo**

Realizzare progetti d'Istituto condivisi e/o per iniziative favorire l'inclusione di tutti gli alunni, innalzare il successo formativo attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Ridurre la variabilità tra le classi e migliorare gli esiti.

#### **Traguardo**

Aumento del 10% di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi in corso d'anno.

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Implementare l'utilizzo consapevole e responsabile delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie. Potenziare le competenze linguistiche, sociali, civiche e interculturali.

### **Traguardo**

Innalzare e migliorare il livello delle competenze sociali e digitali ed accrescere le competenze di cittadinanza attiva. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono una significativa competenza linguistica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento della cultura linguistica dall'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado con l'introduzione di attività volte all'approfondimento delle competenze in lingua inglese (percorsi CLIL nella Scuola Primaria e Secondaria, corsi pomeridiani di potenziamento, partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese ecc...)

---

Elaborare curricoli verticali disciplinari a partire dalla Scuola dell'Infanzia che realizzino sia la verticalizzazione, sia l'essenzializzazione dei contenuti e che contemplino concetti, nuclei fondanti irrinunciabili di scuola.

---

Partecipazione ad eventi che valorizzino le potenzialità di ciascun alunno (Giochi matematici, Giochi della Gioventù, Concorsi artistici, ecc.).

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di attività sistematiche di recupero, consolidamento, potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Progettare e realizzare percorsi comuni di apprendimento in continuità orizzontale e verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia

---

Implementare strumenti di autovalutazione che favoriscano, fin dai primi anni di scuola, processi riflessivi che portino l'alunno ad avere consapevolezza delle proprie risorse, delle proprie difficoltà e potenzialità.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Investire più risorse economiche dell'Istituto per la formazione dei docenti.

---

Disseminare nella comunità educante gli esiti dei corsi di formazione svolti dal personale docente e divulgare

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'efficacia della comunicazione esterna al fine di far conoscere e valorizzare l'Offerta Formativa dell'Istituto.

---



## ● **Percorso n° 2: DIGI-TALMENTE CONSAPEVOLI**

Il percorso, in coerenza con le priorità individuate dal RAV di Istituto e con l'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente, intende prevedere azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, stimolanti e inclusivi.

E' innegabile che le tecnologie digitali sono ormai parte integrante della nostra vita ma, usate senza la giusta attenzione, espongono a rischi e pericoli, ponendo dunque sempre nuove sfide agli insegnanti, ai genitori e in particolare agli stessi alunni.

Per questo è necessario creare un ambiente favorevole al fine di far crescere l'interesse e la passione dei bambini e ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

Il nostro Istituto ha così tradotto in una chiara intenzionalità pedagogica la necessità formativa peculiare dell'era digitale, orientando la propria azione didattica verso un generale miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

### a) ATTIVITA'

#### AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi anche con l'utilizzo di contenuti didattici digitali. Si prevedono percorsi didattici così organizzati:

- Attività laboratoriali per favorire un percorso didattico-educativo che abbia come protagonista l'alunno;
- Utilizzo sistematico di compiti autentici e di realtà per sensibilizzare gli alunni alle problematiche sociali e relazionali;
- Incontri con esperti (psicologi, grafologi, Polizia Postale), enti e associazioni con competenze specifiche, per favorire l'informazione e prevenire comportamenti scorretti in ambito scolastico ed extrascolastico (bullismo e cyberbullismo);
- Utilizzo della Robotica come strumento educativo che permetta un apprendimento sul "campo" costruito in forma partecipata, inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai



contenuti;

- Attività di Coding per avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico.

b) ATTIVITA':

#### FORMAZIONE DEI DOCENTI

Promuovere la formazione dei docenti attraverso:

- Organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione.
- Disseminazione tra i docenti degli esiti dei corsi di formazione più significativi.
- Condivisione delle "buone pratiche" educative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Personalizzare l'azione educativa didattica per valorizzare l'unicità di ogni alunno, attivando percorsi di inclusione, di recupero, di potenziamento, mirati a valorizzare i talenti e le potenzialità di ciascuno anche attraverso occasioni di confronto con altre realtà scolastiche (locali, nazionali e internazionali).



## Traguardo

Realizzare progetti d'Istituto condivisi e/o per iniziative favorire l'inclusione di tutti gli alunni, innalzare il successo formativo attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Implementare l'utilizzo consapevole e responsabile delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie. Potenziare le competenze linguistiche, sociali, civiche e interculturali.

### Traguardo

Innalzare e migliorare il livello delle competenze sociali e digitali ed accrescere le competenze di cittadinanza attiva. Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono una significativa competenza linguistica.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisposizione di un curricolo integrato di robotica e tecnologie digitali per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo, finalizzato ad organizzare e descrivere un insieme di esperienze di apprendimento e di percorsi strutturati, utili a introdurre a scuola le tecnologie digitali.

---

Partecipazione ad eventi che valorizzino le potenzialità di ciascun alunno (Giochi matematici, Giochi della Gioventù, Concorsi artistici, ecc.).

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi.

---

Utilizzare come prassi una didattica laboratoriale volta a far prendere consapevolezza delle proprie qualità, attitudini, talenti.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare strumenti di autovalutazione che favoriscano, fin dai primi anni di scuola, processi riflessivi che portino l'alunno ad avere consapevolezza delle proprie risorse, delle proprie difficoltà e potenzialità.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di sistemi interni di documentazione e di monitoraggio dell'efficacia dell'azione scolastica.

---



# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

### INNOVAZIONI DIDATTICHE

Il concetto di “innovazione didattica” è spesso inteso come un innesto delle pratiche scolastiche sulle nuove tecnologie digitali per potenziare i paradigmi metodologici e gli ambienti didattici. Si tratta di una visione riduttiva che conduce gli istituti alla rincorsa ai dispositivi tecnologici e alle formazioni a pioggia di carattere meramente abilitante. Il nostro Istituto, invece, vede l’innovazione come l’occasione per una riflessione sulle emergenze educative che affiorano dagli attuali scenari culturali e sociali. Il nostro compito è quello di formare persone capaci di affrontare le sfide e i problemi della contemporaneità. Negli ultimi anni si è verificata una serie di cambiamenti epocali: l’analisi di tale fenomeno ci ha permesso di individuare necessità formative peculiari dell’Era digitale che il nostro Istituto ha recepito e tradotto in una chiara intenzionalità pedagogica:

- 1) Virare sulla didattica laboratoriale, cercando di creare situazioni d’apprendimento fortemente motivanti ed inclusive in cui, attraverso l’impegno pratico, gli alunni si applicano alla soluzione di problemi concreti e reali in collaborazione coi pari.
- 2) Insegnare un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie, in particolare Internet.
- 3) Aiutare gli alunni a conoscere il funzionamento delle tecnologie digitali che utilizzano.
- 4) Introdurli all’informatica, insegnando loro almeno un linguaggio di programmazione affinché siano in grado di applicarlo (es. realizzare software finalizzati, programmare macchine robotiche o sistemi mecatronici semplici).
- 5) Potenziare l’apprendimento delle STEAM (ad esempio la geometria utilizzando software specifici come GeoGebra);



6) Offrire a scuola percorsi formativi interdisciplinari che utilizzino le nuove tecnologie come strumento veicolare.

## Aree di innovazione

---

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

#### CURRICOLO VERTICALE DI ROBOTICA

Iniziativa ambiziosa del nostro Istituto in campo di innovazione didattica è la predisposizione di un *curricolo integrato di robotica e tecnologie digitali* per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo. Il documento vuole organizzare e descrivere un insieme di esperienze di apprendimento e di percorsi strutturati utili a introdurre a scuola le tecnologie digitali come: a) oggetto di studio (contenuto); b) strumento veicolare per potenziare gli apprendimenti disciplinari, in particolare le cosiddette materie STEAM, attraverso percorsi integrati; c) setting di apprendimento e metodologia didattica caratterizzati da attivismo, interdisciplinarietà, cooperazione fra compagni e inclusività, forte coinvolgimento motivazionale. A tal fine, la scuola ha avviato una sperimentazione di pratiche didattiche innovative nei vari ordini di scuola per apprezzare la risposta degli alunni, selezionare obiettivi e contenuti, verificare la capacità d'attuazione del piano da parte del corpo docente e monitorare le criticità emergenti. I dati raccolti da tale sperimentazione costituiranno lo strumento per redigere un curriculum definitivo, con obiettivi ben esplicitati e valutabili, che andrà a porsi come un punto di riferimento per la progettazione e l'attuazione dei percorsi d'apprendimento inerenti la robotica, e costituiranno una documentazione critica di buone prassi a disposizione dei docenti. Il gruppo di lavoro, coordinato dall'Animatore Digitale è costituito da docenti di tutti gli ordini di scuola. Attualmente i percorsi didattici laboratoriali di robotica, di programmazione informatica e quelli di tinkering e making sono organizzati come da allegato.



## Allegato:

curricolo robotica.pdf

### ○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

#### SPERIMENTAZIONE MODi E MOF

L'Istituto ha aderito alla "SPERIMENTAZIONE MODi e METODO FINLANDESE: STAR BENE A SCUOLA" stipulando un accordo di rete la cui scuola capofila è attualmente l'Istituto Omnicomprensivo Della Rovere di Urbania. Tale accordo viene rinnovato ogni anno e si pone il fine di promuovere percorsi di innovazione didattica e metodologica, la formazione dei docenti e **più specificatamente:** innovazione didattica e metodologica basata sulla riduzione della lezione frontale; programmazione volta all'implementazione delle competenze; valorizzazione dei talenti; potenziamento dell'inclusione scolastica; contrasto all'insuccesso; maggior coinvolgimento delle famiglie e delle agenzie del territorio; promozione della scuola come centro di cultura e promozione sociale del territorio; **condivisione di risorse ed attività didattiche mediante lo scambio e la sinergia tra i diversi istituti.** Dove è possibile, nella pratica didattica, si lavora per blocchi disciplinari, in modo da evitare l'alternarsi continuo di diverse discipline e la conseguente stratificazione dei saperi. Il metodo inoltre prevede molta pratica laboratoriale e delle pause tra le varie attività della giornata.



## Aspetti generali

### MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento scolastico è un intervento complesso e prevede che lo studente venga messo nella condizione di essere consapevole di sé stesso, della propria personalità, delle proprie potenzialità, doti e aspirazioni. Perciò è necessario attivare un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale, sin dalla scuola dell'infanzia. Le scuole di Macerata Feltria, Carpegna e Mercatino Conca si pongono come obiettivo di aiutare l'adolescente ad operare scelte fondate ed efficaci aiutando anche le famiglie a individuare e supportare le decisioni dei figli.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 vengono attivati moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico. I percorsi devono rispettare quanto previsto dalle Linee guida, in modo da:

- approfondire la valenza orientativa delle diverse discipline;
- sviluppare competenze trasversali e professionali attraverso attività multidisciplinari;
- selezionare gli strumenti di orientamento più idonei.

La scuola inoltre garantisce agli studenti l'opportunità di svolgere attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche come ad esempio:

attività culturali, attività laboratoriali, attività sportive, gare e concorsi, attività mirate di Orientamento formativo per le classi II° e III° come la consulenza orientativa e gli interventi specifici con gli esperti.

### INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le azioni di ampliamento e arricchimento del curriculum utilizzano gli spazi di autonomia e flessibilità definiti dal Regolamento dell'autonomia DPR nr. 275/99 e sono caratterizzate da una forte coerenza con i bisogni dell'utenza, con gli obiettivi generali della scuola e con il Curricolo di Istituto. Lo scopo dell'arricchimento dell'offerta formativa è legato, inoltre, alla possibilità di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica, potenziare l'inclusione delle diversità e di accrescere l'interazione con le famiglie e la comunità locale. Pertanto, l'istituto intende configurare specifiche macro-aree di progettazione, di seguito riportate:



Area progetto "Passo dopo passo" (Orientamento e Continuità) per realizzare un armonico passaggio tra gli ordini di scuola oltre che per un'azione orientativa che conduca ad una scelta consapevole e proficua della scuola secondaria di II grado.

Area progetto "Arricchimento Curricolare" (Giochi matematici Bocconi/Lettura/Progetti lingua inglese/Campionati di Giornalismo) per arricchire le proprie conoscenze, potenziare le abilità e l'acquisizione di maggiori competenze, ma anche per promuovere l'abilità comunicativa ed espressiva, per motivare alla lettura e promuovere l'incontro con il libro e gli scrittori.

Area progetto "Cittadini si cresce" (Educazione alla legalità) per l'acquisizione di una piena ed armonica consapevolezza di sé e dell'altro in una dimensione di cooperazione e di reciproco riconoscimento e rispetto, attraverso la conoscenza dei principi fondanti e regolativi del vivere sociale.

Area progetto "Vivere bene" (Educazione alla salute e alla Sostenibilità ambientale) per l'assunzione di uno stile di vita sano, con attenzione sia all'aspetto fisico sia a quello psico-emotivo della persona e per l'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Area progetto "Insieme per..." (Recupero, Accoglienza, Inclusione, Intercultura) per promuovere percorsi a supporto degli alunni con fragilità negli apprendimenti, per facilitare gli apprendimenti e la partecipazione alla vita scolastica degli studenti stranieri; per educare alla pace, al rispetto e al dialogo fra culture.

Area progetto "L'arte di esprimersi" (Teatro, Musica, Arte e immagine) per migliorare le abilità di comunicazione attraverso le forme espressive del corpo e dell'arte in genere.

Area progetto "Vivere il territorio" per riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali, artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

#### AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Come indicato dalle Linee Guida per le discipline STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto sono predisposte azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali in tutti i cicli scolastici. L'approccio educativo basato su queste discipline mira a sviluppare una mentalità critica e creativa nei giovani studenti, preparandoli per le sfide del mondo moderno sempre più tecnologico e innovativo. Le Linee Guida non individuano nuovi contenuti ma forniscono indicazioni sulle metodologie d'insegnamento che devono essere innovative, il più possibile laboratoriali e vicino al vissuto dei bambini e ragazzi. Vengono citati il



Problem solving, l'Apprendimento Cooperativo, il Tinkering e tutte le metodologie che prevedono il coinvolgimento attivo degli alunni e la generazione di idee per la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali. Nelle Linee Guida si legge «Bisogna superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi: se si forniscono gli strumenti per conoscerle, tutti possono comprenderle e apprezzarle. Occorre generare passione per la matematica e le altre discipline scientifiche perché, come diceva Maria Montessori, per insegnare bisogna emozionare».

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### **ALLA SCOPERTA DELLE STEM**

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, l'avvio alle STEM – o meglio alle STEAM – si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. L'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

Sono buone pratiche educative:

- La valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- L'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- La creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici;
- Attività ludiche per favorire lo sviluppo del pensiero logico-matematico e computazionale grazie anche all'utilizzo di materiale tecnologico.

#### SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

##### **METTERSI IN GIOCO...**

##### Con la matematica:

La matematica riveste un ruolo fondamentale nell'ambito delle discipline STEM e per questo è importante farla amare e generare passione per questa disciplina. In quest'ottica si organizzano le seguenti iniziative:



- La partecipazione, da diversi anni, degli alunni alle gare di Giochi Matematici, organizzate dal centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano, che si svolgono in più fasi: la prima a novembre (internamente alla propria scuola) denominata Giochi d'Autunno, la seconda a marzo (selezione provinciale) a Sassocorvaro, la terza, solo per gli studenti che vi saranno ammessi a maggio a Milano (selezione nazionale); l'ultima fase si svolge in agosto per gli alunni ammessi alla finale internazionale di Parigi. Per preparare al meglio i ragazzi e le ragazze ad affrontare queste sfide, la scuola organizza e gestisce in autonomia attività, anche in continuità verticale. La partecipazione a queste gare è sempre su base volontaria.

- Fibonacci Day: il 23 Novembre si celebra il Fibonacci Day, una giornata speciale per scoprire uno dei modelli matematici più affascinanti della natura. Perché proprio il 23 novembre? Perché in anglosassone la data 11/23 si compone proprio dei primi 4 numeri della famosissima successione di Fibonacci: 1, 1, 2, 3, ...

- Tutti in Festa con Pi Greco: la data del 14 marzo nella notazione anglosassone presenta questa sequenza di numeri 314. Sono anche le prime tre cifre della costante chiamata pi greco, il numero più famoso della storia della matematica! È un'ottima occasione per festeggiarla e per scoprire quanto questa materia sia presente nella nostra vita quotidiana. Nei plessi aderenti, si festeggia con torte "matematiche", cioccolate "pitagoriche", cartelloni e tanto altro. Tutto all'insegna del divertimento!

- Uscite didattiche presso musei del calcolo, della matematica e delle scienze.

### Con la robotica:

Il nostro Istituto è da alcuni anni dotato di un laboratorio di robotica situato nella sede centrale di Macerata Feltria. Le attrezzature del laboratorio, attraverso un sistema di prestiti fra plessi, sono fruibili da tutti gli studenti dell'Istituto, secondo il concetto del "Laboratorio itinerante". Con il Coding s'intende avvicinare gli alunni al linguaggio della programmazione, ponendo l'attenzione sul processo logico. Gli alunni si abituano ad affrontare i problemi, seguendo procedure create da loro. La Robotica Educativa permette un apprendimento sul "campo" costruito in forma partecipata, inclusiva e cooperativa, attento ai processi e non solo ai contenuti. Si prevedono, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado, diverse attività e percorsi laboratoriali di robotica anche in orario extracurricolare: ideazione, costruzione, programmazione e collaudo di macchine robotiche; attività ludico-educative di programmazione di robot da pavimento (BeeBot); introduzione alla modellazione e stampa 3D; programmazione informatica con linguaggi visuali; laboratori di Pixel Art introduttivi al coding, story-telling digitale e robotico; laboratori interdisciplinari che utilizzano bacheche virtuali (es. Padlet); costruzione di circuiti elettrici e



dispositivi meccatronici; programmazione di droni e riprese aeree; robotica educativa a distanza; "techno CLIL": inglese come lingua veicolare per insegnare coding (es. programmare api - robot seguendo istruzioni in inglese - scuola dell'Infanzia). L'Istituto ha così tradotto in una chiara intenzionalità pedagogica, la necessità formativa peculiare dell'era digitale, orientando la propria azione didattica verso un generale miglioramento delle competenze digitali degli alunni.

#### Con le scienze:

Il nostro Istituto organizza da anni progetti di educazione ambientale per educare le giovani generazioni alla cultura della sostenibilità e per favorire un cambiamento nei comportamenti e nelle scelte degli stili di vita capaci di creare un futuro migliore, più ricco, più verde, sano ed equo per tutti. Le nostre iniziative mirano a far conoscere agli alunni il "territorio" e chi lo abita e a far nascere in loro maggior consapevolezza sui temi ambientali. Le scuole operano anche in collaborazione con Enti (Es. Parco Sasso Simone e Simoncello - CEA) ed Esperti. Questi percorsi prevedono anche uscite sul territorio.



## Insegnamenti e quadri orario

### **MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MACERATA F. - N.BERETTONI PSAA81101P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MACERATA F. - CARPEGNA-CAP.GO  
PSAA81104T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MACERATA F. - MERCATINO CONCA  
PSAA81105V**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MACERATA F. - MONTEGRIMANO**  
**PSAA81106X**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MACERATA F. - MONTECERIGNONE**  
**PSAA811071**

25 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MACERATA F. - R.SANZIO - CAP.GO**  
**PSEE81101X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MACERATA F. - CARPEGNA PSEE811043**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MACERATA F. - MERCATINO CONCA**  
**PSEE811054**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MACERATA F. - MONTE GRIMANO**  
**PSEE811065**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: MACERATA FELTRIA "F. PENSERINI"**  
**PSMM81102X**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: CARPEGNA "G. O. FALCONIERI"**

**PSMM811031**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: MERCATINO CONCA"R. SANZIO" PSMM811042

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In tutti e tre gli ordini di scuola il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annuali.

### Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2025/2026 la scuola dell'Infanzia di Monte Cerignone non è più attiva.

Si allega tabella riassuntiva dei quadri orari di tutti i plessi dell'Istituto.

### Allegati:

Orari Funzionamento 25-26.pdf



## Curricolo di Istituto

### MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il nostro nuovo Istituto Comprensivo ritiene fondamentale predisporre percorsi formativi che si basino su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze e delle abilità dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi. Pertanto i docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali, hanno elaborato i Curricoli Verticali fissando i traguardi da raggiungere e definendo i contenuti essenziali delle discipline interessate. Nella pratica educativa e didattica il nostro Istituto si impegna a progettare dei percorsi di lavoro unitari che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche non più di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro ordine di scuola. Tale curriculum costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

- le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento;
- i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- gli obiettivi d'apprendimento organizzati in Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità);

Nella sua dimensione verticale, il curriculum scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, unendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di esercitare competenze, nel senso di saper applicare



in contesti reali quanto imparato in situazioni di apprendimento scolastico.

I curricoli verticali dei due ex Istituti Comprensivi, in attesa di elaborarne uno unico, sono visibili attraverso il link.

## **Allegato:**

Curricoli\_nuovo\_istituto compresso.pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IL NOSTRO PAESE: CITTADINI DI DOMANI!**

L'obiettivo dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia, è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il paese attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vivono a partire dalla propria casa fino ad arrivare a luoghi e persone pubbliche con ruoli e compiti precisi, utili a tutelare il benessere di tutti. A questo proposito l'insegnamento dell'educazione civica è obbligatorio fin dalla scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione dei bambini alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Gli alunni acquisiranno conoscenze che li porteranno ad intuire la necessità di comportarsi rispettando norme indispensabili per "stare meglio" nell'ambiente in cui si vive. L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. È necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace e solidarietà.



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il transito da un ordine di scuola ad un altro talvolta è vissuto da studenti e famiglie con una certa apprensione. Il nostro Istituto per garantire un passaggio sereno predispone un percorso di continuità che pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni e che valorizza le competenze già acquisite e la specificità educativa di ogni scuola.

Si allega il Protocollo di Continuità elaborato dalla commissione Continuità e approvato dal Collegio Docenti il 17/12/2025



## **Allegato:**

PROTOCOLLO CONTINUITA' 2025-2026.pdf

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Si allega il Curricolo Verticale di Educazione Civica, che è stato elaborato dalla referente di Istituto di Educazione Civica e approvato nel Collegio Docenti Unitario del 17 dicembre 2024.

## **Allegato:**

Curricolo ed.civica (1).pdf



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)**

---

Primo ciclo di istruzione

## ○ **Attività n° 1: E-Twinning**

Con eTwinning gli insegnanti possono entrare a far parte di una comunità di pratica attiva, nella quale docenti ed esperti di didattica di tutta Europa sono pronti a condividere esperienze, metodologie e percorsi di insegnamento comuni. La community permette di sperimentare nuove forme di insegnamento in un contesto internazionale e multiculturale, coinvolgendo team di docenti in progetti inter-curricolari che stimolino negli alunni la volontà di imparare, ma anche migliorare le proprie competenze didattiche, grazie alle opportunità di formazione professionale, formale e tra pari. In eTwinning è possibile realizzare progetti didattici a distanza (detti anche "gemellaggi elettronici") in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi, tra quelli aderenti all'Azione (in questo caso si parla di "progetti eTwinning europei") o dello stesso Paese ("progetti nazionali"). La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online dedicato al progetto, pensato per incentivare la partecipazione diretta degli alunni e consentire la personalizzazione del progetto didattico, fornendo strumenti e tecnologie ottimizzati per la comunicazione e la condivisione di materiale multimediale in modo semplice e sicuro. I progetti eTwinning



possono essere parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituto, contribuendo a evidenziarne la partecipazione alle politiche europee di cooperazione. Attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità. I progetti eTwinning coinvolgono le classi iniziando come un semplice progetto di scambio di corrispondenza fino a diventare veri e propri partenariati pedagogici di mobilità reale tra due scuole. eTwinning rappresenta quindi un primo passo per un'internazionalizzazione dell'attività scolastica nel suo complesso, anche in direzione di una mobilità Erasmus+.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: ERASMUS + /AZIONE KA122



Erasmus+ offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Il nostro istituto ha deciso di candidarsi all'azione KA122-piccolo progetto di mobilità del personale scolastico attraverso l'attività di Job shadowing che consiste in un periodo di affiancamento presso una scuola partner o altro ente competente in materia di istruzione scolastica che permette di osservare le modalità di lavoro, acquisire nuove strategie di insegnamento, valutazione, organizzazione scolastica. Si tratta di un'esperienza informale che sviluppa il lavoro in team e la collaborazione fra insegnanti di paesi diversi.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

**Dettaglio plesso: MERCATINO CONCA"R. SANZIO" (PLESSO)**

---



### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: SOGGIORNO LINGUISTICO ALL'ESTERO**

Da alcuni anni la Scuola Secondaria di I grado di Mercatino Conca offre agli alunni l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze linguistiche mediante un soggiorno all'estero (Cap d'Ail in Costa Azzurra presso il Cmf-centre méditerranéen d'études francaises).

Oltre al potenziamento dell'apprendimento delle lingue e delle culture straniere e alla formazione di una dimensione europea e di una educazione interculturale, il soggiorno si prefigge di promuovere nei giovani la sensibilità al multiculturalismo e lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorno all'estero



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● ROBOTICA - INFORMATICA

L'attività comprende percorsi che introducono la robotica e il coding nell'attività didattica e incentivano l'utilizzo della strumentazione tecnologica di cui si è dotato il nostro Istituto negli ultimi anni: "Robosauri", "Catapulta romana 2.0", "La metamorfosi della Rana", "RoboDroni: esploratori del cielo", "Laboratorio di informatica".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Aumentare il livello di apprendimento degli alunni.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● LEGGI-AMO E SCRIVI-AMO

Tutti e tre gli ordini di scuola organizzano varie attività per stimolare gli alunni al piacere della lettura: prestiti di libri dalle biblioteche scolastiche, momenti di lettura individuale e da parte delle insegnanti, gare di lettura e uscite didattiche alle Biblioteche del territorio. Inoltre sono attive anche collaborazioni con le biblioteche comunali, le famiglie e i volontari dell'associazione Nati per Leggere. Il progetto prevede anche un campionato di giornalismo scolastico, in collaborazione con il Resto del Carlino, e la creazione di giornalini di classe. - "Lettori si diventa e leggendo si vince", "Cronisti in classe", "Bibliotechi...Amo", "Un viaggio tra le storie", "Leggi che ti passa", "Nati per leggere", "Lettura".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Aumentare la motivazione all'apprendimento e promuovere atteggiamenti positivi nel lavoro scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterne e Interne

### Risorse materiali necessarie:

<b>Biblioteche</b>	Classica Informatizzata Biblioteche Comunali
<b>Aule</b>	Magna



Aula generica

## ● L'ARTE DI ESPRIMERSI

I tre ordini di scuola durante l'anno, prevalentemente a Natale e alla fine dell'anno scolastico, organizzano spettacoli in cui gli alunni hanno l'opportunità di esprimersi attraverso attività artistiche di vario genere; sono previsti anche momenti di coinvolgimento della comunità locale: "Concerto di Natale e concerto di Fine anno", "Il viaggio", "Il giro del mondo in 80 giorni", "Un viaggio tra le quinte", "La valigia e il gomitolo", "Facciamo Festa", "Feste nella tradizione", "Teatro", "Spettacolo di fine anno".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese  
individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Aumentare la capacità di comunicare pensieri ed emozioni interagendo in una varietà di contesti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interna ed esterna

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Magna Teatro Aula generica Auditorium Comunale

## ● SENSIBILIZZI-AMO

---

Il progetto prevede alcuni percorsi che promuovono la sensibilizzazione a un problema o a una situazione della nostra società: "Creativi e solidali", "Corsa contro la fame", "Ciak! In rete contro il bullismo", "Ho a cuore".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

### Migliorare le competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterne ed interne



### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Teatro
	Aula generica

## ● BEN-ESSERE

---

Le iniziative intraprese dai tre ordini di scuola per diffondere la cultura del benessere favoriscono una crescita integrata e sinergica delle dimensioni motoria, cognitiva ed emotivo-relazionale. Si prevedono: percorsi di educazione alimentare ("Mercoledì della frutta" e "Frutta nelle scuole"), progetti sportivi ("Scuola Attiva Junior e Kids", "La scuola va in piscina", "Psicomotricità"), sportello d'ascolto e consulenza psicologica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



## Risultati attesi

---

Promozione di uno sviluppo armonico della personalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterne e Interne

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## ● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

---

Il progetto prevede: - l'attivazione nella Scuola Secondaria di primo grado di corsi pomeridiani di lingua inglese per sostenere le prove d'esame di certificazione internazionale Cambridge; - la partecipazione ad uno spettacolo e laboratorio teatrale in lingua inglese da parte degli alunni della Scuola Primaria ("Hotel Transylvania") - attivazione nella scuola dell'infanzia di corsi di lingua inglese ("Art and English: a colorful journey Inglese", "Tell me a story"). Viene organizzato anche il corso "Ad Maiora" per introdurre gli alunni della classe 3° della Scuola Secondaria di primo grado a una prima conoscenza della lingua latina.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esperti esterni ed interni

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
Aule	Teatro
	Aula generica

## ● SCOPRIRE E VIVERE IL TERRITORIO

Attività che promuovono la conoscenza dell'ambiente circostante e delle peculiarità artistico-culturali del territorio e che sviluppano il rispetto e il senso di responsabilità. Prevede anche la partecipazione a iniziative, concorsi e progetti proposti da vari Enti presenti nel territorio come Ente Parco del Sasso Simone e Simoncello, C.E.A., Amministrazioni Comunali: - " Ed. ambientale



in collaborazione con il CEA", "Ed. ambientale con la partecipazione ad un concorso", Ed. ambientale -gentilezza", "Fiorire in terrazza", "In viaggio", Semi di conoscenza", "Vivere il territorio", "Insieme è più bello", Così è più bello", "Territorio".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Migliorare le competenze chiave Europee

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterne e Interne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra

## ● ACCOGLIENZA - INTERCULTURA

Promuove l'inserimento e l'accoglienza dei bambini/ragazzi favorendo esperienze che agevolino la conoscenza reciproca, la cooperazione, il rispetto delle regole e delle diversità. Le attività si articolano in più momenti dell'anno scolastico: all'inizio per accogliere i nuovi arrivati, ogni qualvolta si inserisce un nuovo alunno e a fine anno anche con momenti condivisi con le famiglie. Vengono realizzati anche corsi di recupero in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Creazione di un clima favorevole alla conoscenza reciproca, cooperazione, rispetto della diversità e delle regole di vita comunitaria.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Magna



Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Gli alunni, su base volontaria, delle scuole primarie e secondarie di primo grado partecipano ai giochi matematici di Prisma organizzati da MATEINITALY con il patrocinio dell'Università di Urbino Carlo Bo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Migliorare gli esiti di apprendimento mettendosi alla prova nell'ambito di un'attività didattica competitiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Il progetto valorizza il passaggio dei bambini/ragazzi da un ordine di scuola all'altro per un più proficuo inserimento, riducendo, per quanto possibile, il disagio derivante dal cambiamento. Favorisce un'equilibrata crescita formativa degli alunni creando occasioni di incontro, cooperazione e conoscenza. Prevede azioni di raccordo fra docenti dei vari ordini di scuola in merito a progettualità, metodologie e valutazione. Inoltre orienta ad una scelta responsabile i ragazzi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Predispone attività ludiche e laboratoriali, open day, consigli orientativi e adesioni a Reti Territoriali di orientamento.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Crescita formativa graduale e armonica degli alunni mediante un raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i vari ordini di scuola.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Magna
	Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: progetto Making LAB  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. In questo nuovo PNSD e nell'azione 25 in modo particolare, si dice chiaramente ed inequivocabilmente "valorizzare la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in **senso pedagogico e didattico** l'uso delle tecnologie" che rappresenta una priorità individuata nel PTOF. Il nostro Istituto, quindi, condivide e persegue i seguenti obiettivi del PNSD :

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete.

Per facilitare questo processo di cambiamento nel nostro Istituto fino a questo momento è stato possibile:

- potenziare l'**utilizzo delle LIM** in classe e del PC, come valido alleato nel lavoro quotidiano
- attraverso **la posta elettronica, il sito d'Istituto e il registro elettronico** facilitare la comunicazione tra i vari plessi, con altre scuole, con le famiglie e con la segreteria; promuovere le attività dell'Istituto, rendere disponibili materiali e modulistica
- potenziare le infrastrutture di rete (LAN/WLAN)

E' stato presentato anche il progetto **Making LAB** che intende realizzare un ambiente di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla sperimentazione mediante la robotica, l'elettronica educativa e didattica, coding, making 3D e tinkering. L'ambiente sarà dinamico e riconfigurabile, potrà essere utilizzato come ambiente per STEM, nonché per progettare, disegnare e creare. Il nuovo ambiente di apprendimento sarà utilizzato per presentazioni, condivisione ed interazione con dispositivi BYOD con software su Cloud. Tale progetto si pone i seguenti obiettivi e finalità:



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Ottenere uno spazio utilizzabile da tutte le classi dell'Istituto;
- Promuovere una didattica attiva, inclusiva e laboratoriale coinvolgente ed efficace anche per gli alunni con BES;
- Stimolare l'approccio del Learning by doing per le discipline STEM;
- Avvicinare la scuola alle esigenze del territorio;
- Utilizzare al meglio spazi e risorse scolastici;
- Incrementare la motivazione e la qualità dell'apprendimento degli alunni mediante il Virtual learning.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

MACERATA F. - N.BERETTONI - PSAA81101P

MACERATA F. - CARPEGNA-CAP.GO - PSAA81104T

MACERATA F. - MERCATINO CONCA - PSAA81105V

MACERATA F. - MONTEGRIMANO - PSAA81106X

MACERATA F. - MONTECERIGNONE - PSAA811071

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Valutare nella Scuola dell'Infanzia significa conoscere e comprendere i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorire lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione è condizione indispensabile per riflettere sull'azione educativa in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presenti i diversi stili cognitivi, i ritmi di sviluppo, i talenti e le attitudini dei bambini. La valutazione è basata sull'osservazione e la documentazione dei processi di crescita per comprendere il cammino compiuto evitando classificazioni e giudizi. L'osservazione avviene durante le situazioni di gioco libero e guidato, nei momenti di routine quotidiana, durante le conversazioni e lo svolgimento delle varie attività progettate in cui l'insegnante deve interagire con atteggiamenti di ascolto, empatia e rassicurazione. I disegni e i vari elaborati grafici dei bambini rendono visibili i processi di sviluppo evidenziando percorsi, difficoltà e progressi.

### Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Nella Scuola dell'Infanzia è di fondamentale importanza avviare il bambino alla conoscenza di regole condivise, alla disponibilità all'ascolto, al rispetto degli altri, delle cose e dell'ambiente naturale. Tutto ciò può avvenire solo in un clima sereno, ricco di affetti, in cui l'adulto sia una figura di costante riferimento.

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

MACERATA F. - RAFFAELLO SANZIO - PSIC81100T

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:

- **Valutazione diagnostica:** occupa la prima fase dell'anno scolastico e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività didattiche di sostegno per gli alunni che si presentano con un modesto rendimento o insuccesso nell'apprendimento.
- **Valutazione formativa:** accompagna le varie fasi del percorso didattico per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e consentire ai docenti di valutare la validità della programmazione e delle strategie didattiche utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.
- **Valutazione intermedia e finale:** fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

MACERATA FELTRIA "F. PENSERINI" - PSMM81102X

CARPEGNA "G. O. FALCONIERI" - PSMM811031

MERCATINO CONCA "R. SANZIO" - PSMM811042

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano i criteri di valutazione comuni dei due ex istituti, in attesa di elaborarne uno unico.

#### **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si allega la rubrica di valutazione, relativa all'Educazione Civica, che è stata elaborata dalla referente di Istituto di Educazione Civica e approvata nel Collegio Docenti Unitario del 17 dicembre 2024.

#### **Allegato:**

griglia di valutazione di ed.civica Sec. di I grado.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Per i criteri di valutazione del comportamento si veda allegato.



## **Allegato:**

RUBRICA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO\_SCUOLA SEC. I GRADO 2024-25 - Copia.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Per i criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva e per i criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato si veda allegato.

## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE CL. SUCCESSIVA.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

MACERATA F. - R.SANZIO - CAP.GO - PSEE81101X

MACERATA F. - CARPEGNA - PSEE811043

MACERATA F. - MERCATINO CONCA - PSEE811054

MACERATA F. - MONTE GRIMANO - PSEE811065

MACERATA F. - MONTECERIGNONE - PSEE811076

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti,



ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo: • Valutazione diagnostica: occupa la prima fase dell'anno scolastico e serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività didattiche di sostegno per gli alunni che si presentano con un modesto rendimento o insuccesso nell'apprendimento. • Valutazione formativa: accompagna le varie fasi del percorso didattico per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e consentire ai docenti di valutare la validità della programmazione e delle strategie didattiche utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo. • Valutazione intermedia e finale: fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale. Si allega il nuovo protocollo di valutazione della scuola primaria secondo l'O.M. 3 del 09/01/2025.

## **Allegato:**

NUOVA VALUTAZIONE CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La griglia di valutazione dell'Educazione Civica si trova nell'allegato "Nuova valutazione curricolo scuola primaria".

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allegano i criteri di valutazione dei due ex istituti, in attesa di elaborarne uno unico.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione del comportamento Primaria.pdf



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Nella Scuola Primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione è un evento eccezionale, comprovato da specifica motivazione e sancito all'unanimità dal team dei docenti in sede di scrutinio.



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

### Punti di forza

Nel nostro Istituto il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali è elevato. All'interno di ogni classe, i docenti di ogni ordine e grado attuano perciò un curriculum inclusivo e flessibile, personalizzando gli obiettivi di apprendimento, le strategie e le metodologie didattiche, i contenuti, le modalità di verifica e di valutazione, in modo da favorire il processo di apprendimento di ciascun alunno.

Particolare attenzione è destinata agli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Il team docenti collabora con le famiglie degli alunni, l'equipe sanitaria U.M.E.E., gli assistenti sociali dell'Ambito Territoriale Sociale di riferimento ed eventuali terapisti privati, per la redazione del PEI, condividendo gli obiettivi educativi e didattici e tutti gli interventi necessari a garantire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni. A tale scopo vengono regolarmente convocati gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), iniziale, di verifica intermedia e finale per monitorare, modificare e verificare gli obiettivi stabiliti.

Per gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, la scuola individua gli studenti in difficoltà attraverso la stesura dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) ed effettuando un successivo monitoraggio, le eccellenze vengono individuate attraverso il confronto dialogato tra docenti nei consigli di classe e interclasse.

Tra scuola e equipe U.M.E.E. c'è una costante collaborazione e comunicazione, attraverso i rispettivi referenti, per la calendarizzazione e convocazione dei GLO, per aggiornamenti di diagnosi, nuove valutazioni, supporto e sostegno alle famiglie.

La Funzione Strumentale dell'Area 2 Inclusione e i membri della Commissione Inclusione garantiscono continuamente supporto ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari con indicazioni operative e suggerimenti, supervisione nella stesura dei PEI, dei PDP, delle Relazioni di Sintesi e dei Sospetti DES, inoltre monitorando e aggiornando la documentazione degli alunni, in modo da assicurare una corretta consultazione dei fascicoli personali.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, sono stati proposti dei corsi di formazione interna



rivolti ai docenti di sostegno per la stesura dei PEI. Inoltre, i docenti vengono informati circa iniziative di formazione sulle tematiche dell'inclusione scolastica a titolo gratuito, promosse da vari enti.

#### Attività di recupero

Le attività di recupero annuali vengono effettuate tramite progetti mirati e svolti a piccoli gruppi, in orario scolastico e non, o per attività a classi aperte. Al termine di tali attività si effettua un monitoraggio finale.

#### Punti di debolezza

Considerato l'elevato numero di alunni con disabilità presenti nell'Istituto, non è possibile assicurare la calendarizzazione di tutti gli incontri del GLO iniziale in orario non coincidente con le lezioni. La scuola collabora con l'equipe UMEE al fine di garantire la presenza degli specialisti in almeno una riunione GLO durante l'anno scolastico; constatate le esigenze degli specialisti sanitari, impegnati nelle terapie e nelle valutazioni dei bambini/e e ragazzi/e afferenti al loro distretto, si stabiliscono riunioni GLO anche in orario mattutino. Ciò impedisce la partecipazione di tutto il team docenti alle riunioni del GLO iniziale.

Nell'Istituto sono presenti molti alunni stranieri, alcuni anche NAI. Non è possibile attivare corsi di L2 per gli alunni stranieri, che spesso vengono richiesti dai docenti, perchè l'Istituto non dispone di risorse finanziarie per attuarli.

La Commissione Inclusione sta elaborando un Protocollo di Accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali; particolare attenzione verrà destinata agli alunni stranieri per individuare una prassi d'inserimento definita e strutturata.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Responsabile dell'UMEE territorialmente competente  
Assistente Amministrativo rappresentante personale ATA  
Docenti coordinatori delle classi con alunni BES



Membri della Commissione Inclusione Area 2  
Rappresentante/i dei genitori degli alunni con disabilità  
Funzione Strumentale Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato viene predisposto per ciascun alunno con disabilità, considerando la Diagnosi Funzionale, i colloqui con le famiglie, le osservazioni sistematiche dei docenti di classe ed eventuali percorsi di riabilitazione/terapie a cura di professionisti privati. All'interno del G.L.O. vengono definiti e condivisi gli obiettivi educativi e didattici, le strategie, gli strumenti e tutti gli interventi volti all'inclusione, alla socializzazione e al benessere dell'alunno. Il GLO si riunisce regolarmente in tre momenti distinti dell'anno scolastico: nel primo incontro iniziale si definiscono gli obiettivi, le strategie e la tipologia di progettazione didattica (di classe o personalizzata), segue un incontro di verifica intermedia per monitorare e revisionare, se necessario, i contenuti, infine nell'incontro finale si verificano gli esiti, considerando gli obiettivi e gli interventi messi in atto. Per gli alunni che ricevono una certificazione in corso d'anno, si redigono PEI Ordinari, oppure PEI Provvisori se la certificazione sopraggiunge al termine dell'anno scolastico.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione del PEI è affidata in modo congiunto ai docenti di classe (docente di sostegno e docenti curricolari), alla famiglia, all'equipe medica UMEE, ad eventuali esperti privati indicati dalla famiglia, ad eventuali educatori, all'assistente sociale dell'ATS di riferimento, alla Funzione Strumentale Inclusione.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo di inclusione del proprio figlio attraverso colloqui individuali, gli incontri del GLO, la stesura del PEI e la relativa verifica.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento della componente genitori al PI

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione ad incontri con specialisti
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Somministrazione PROVE MT (Primaria)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione al GLI

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione dell'alunno con PEI che segue la progettazione didattica di classe si applicano gli stessi criteri adottati per il gruppo classe. Per gli alunni che seguono una progettazione personalizzata vengono redatti obiettivi e criteri di valutazione individualizzati. I criteri e le modalità di valutazione, dopo essere stati condivisi e approvati nei GLO sono declinati nei PEI. La valutazione degli alunni DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali è di competenza del consiglio di classe, che ne definisce i criteri e le modalità all'interno dei Piani Didattici Personalizzati (PDP).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

A partire dalla Scuola dell'Infanzia e in ogni passaggio di grado tra scuole vengono effettuati incontri di continuità tra docenti per condividere il fascicolo personale degli alunni e altre informazioni rilevanti circa l'andamento educativo-didattico. Per l'orientamento sono previsti colloqui e incontri personalizzati presso le scuole Secondarie di II grado interessate.

### Principali interventi di miglioramento della qualità

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

## Approfondimento

---

Si allega Protocollo Inclusione elaborato dalla Commissione Inclusione e approvato al Collegio docenti del 17/12/2025.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO INCLUSIONE 25-26\_compressed.pdf



## Aspetti generali

### FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPITI
AREA 1 PTOF E AUTOVALUTAZIONE	<p>Elaborazione PTOF e aggiornamento annuale.</p> <p>Coordinamento attività di Analisi, Monitoraggio, Revisione e Valutazione (RAV e PDM); □</p> <p><u>La Funzione strumentale è coadiuvata da una Commissione.</u></p>
AREA 2 INCLUSIONE	<p>Effettuare colloqui in itinere con i coordinatori di classe, i docenti di sostegno, gli educatori, il personale della AST, le famiglie;</p> <p>organizzare gli incontri ordinari e straordinari del GLO;</p> <p>presiedere i GLO su delega del Dirigente.</p> <p>Stabilire contatti con Enti locali, Servizi e AST per fare proposte, progetti e corsi di formazione.</p> <p>Determinare, sulla base delle iscrizioni e dopo consultazione con il Dirigente Scolastico, il numero degli allievi con BES, valutare la gravità ed i bisogni di ogni singolo caso e chiedere all'Ambito Territoriale l'assegnazione di un numero congruo di risorse per il sostegno e dunque predisporre il Piano d'Inclusione dell'Istituto da sottoporre all'approvazione del Collegio.</p> <p>Controllare la documentazione in ingresso, in itinere e predisporre quella in uscita.</p> <p>Accogliere i suggerimenti e le richieste dei colleghi per l'acquisto di</p>



	<p>materiale scolastico speciale.</p> <p><u>La Funzione strumentale è coadiuvata da una Commissione.</u></p> <p>GRUPPO LAVORO INCLUSIONE</p> <p>secondaria: docenti di sostegno e coordinatori di classe</p> <p>primaria: docenti di sostegno e un docente per classe</p> <p>infanzia: docenti di sostegno e un docente per sezione.</p>
<p>AREA 3</p> <p>CONTINUITA'</p>	<p>Promuovere nel corpo docente di istituto momenti di progettazione verticale che favoriscano lo sviluppo delle potenzialità degli alunni dai 3 ai 13 anni, accompagnandoli e sostenendoli nelle scelte e rendendoli capaci di autorientamento e auto-determinazione, per favorire il successo scolastico.</p> <p>Stimolare e incentivare le iniziative relative all'orientamento scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, finalizzate a favorire negli alunni la conoscenza delle proprie potenzialità e la capacità di auto-orientamento.</p> <p>Coordinare le attività per la continuità tra i diversi gradi scolastici in particolare per le classi ponte. Elaborare l'eventuale documentazione finalizzata alla pubblicazione sul sito web istituzionale.</p> <p>Favorire la circolazione delle informazioni tra gli alunni e le famiglie dei tre gradi scolastici al fine di guidare le scelte e sostenerli nel passaggio al successivo grado scolastico.</p> <p><u>La Funzione strumentale è coadiuvata da una Commissione.</u></p>

**NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE**

Composto dal Dirigente Scolastico, i collaboratori del dirigente, lo staff e le funzioni strumentali.



#### ANIMATORE DIGITALE - TEAM DIGITALE

Attivare processi di formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD ovvero della specifica linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori e corsi, favorendone la partecipazione di tutta la comunità scolastica;

Creare soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è recentemente dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

Curare i contenuti, la funzionalità e l'accessibilità del sito web d'istituto come canale di comunicazione tra la scuola, gli studenti e le famiglie, ricomponendo le migliori caratteristiche dei precedenti siti relativi ai due ex IC, valorizzando la nuova realtà nel suo complesso;

Ripristinare una piattaforma Google workspace comune per tutto il personale del nuovo istituto, nonché per gli studenti, al fine di garantire condivisione, funzionalità e protezione dei dati interni alla scuola.

#### REFERENTI

##### REFERENTI SCUOLA INFANZIA/PRIMARIA/SECONDARIA

L'incarico comporta l'effettuazione di attività di coordinamento, in accordo con il dirigente, di tutti i plessi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, confrontandosi con i relativi referenti, anche tramite incontri periodici di condivisione e restituzione, con l'obiettivo di armonizzarne, nel rispetto delle singole realtà, la gestione, soprattutto in merito all'adozione di norme comuni da esplicitare nel Piano dell'Offerta Formativa. È compito di rilievo la segnalazione al dirigente scolastico delle criticità che si rilevino nei vari plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria in modo particolare rispetto alla sicurezza. Rientrano tra le attività oggetto di incarico la fattiva



collaborazione con i due collaboratori del dirigente, la partecipazione agli incontri dello staff dirigenziale, l'esame della normativa e/o delle indicazioni ministeriali in materia di scuola del primo ciclo e l'eventuale supporto amministrativo nella predisposizione di circolari e modulistica inerenti la scuola primaria.

#### REFERENTI DI PLESSO

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: coordina il servizio del personale docente, sostituisce il personale docente assente; controlla il servizio in caso di assemblea sindacale o di sciopero correlandosi con l'ufficio amministrativo competente. Riferisce ai colleghi le decisioni del Dirigente e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Collabora con il DS e con il suo staff; collabora con il Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove.
2. Coordinamento delle attività organizzative: supervisiona il rispetto del Regolamento d'Istituto, con particolare riguardo al rispetto dell'orario di entrata ed uscita. È responsabile della tenuta dei registri delle ore eccedenti/ ore non prestate nell'attività didattica. Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. Predispose il piano di sostituzione dei docenti assenti e ne dà comunicazione all'ufficio di Segreteria. Ricorda scadenze utili. Presenta alla DSGA le richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessario. Coordina le esigenze legate al materiale di facile consumo.
3. Coordinamento Sicurezza: collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e coordina insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione; organizza l'utilizzo degli spazi comuni.
4. Cura delle relazioni: Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A. Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. Il responsabile di plesso, se necessario, partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione.

#### COORDINATORI DI CLASSE

Promuovere un dialogo costante tra i docenti che compongono il team di classe, facendo sintesi delle informazioni; accoglienza e informazione verso docenti supplenti;

Attivare un tempestivo dialogo con le famiglie in caso di situazioni critiche riguardanti gli



apprendimenti e/o la sfera psicologica e relazionale dell'alunno; □

Valutare, anche d'intesa con i colleghi del team e del dirigente, se sia opportuno convocare i familiari del bambino e/o inviare segnalazioni scritte sulla base della frequenza e dell'andamento scolastico di ciascun allievo; □

Valutare, almeno mensilmente, se il numero delle assenze impone una comunicazione alla famiglia e/o al competente Comune; □

Informare i collaboratori e/o il dirigente qualora si rilevino segnali di abbandono scolastico, di disagio o fatti che compromettono la serenità del singolo allievo o dell'intera classe.

#### REFERENTI VIAGGI D'ISTRUZIONE

#### REFERENTI INVALSI SECONDARIA DI I GRADO

#### REFERENTE BULLISMO-CYBERBULLISMO

Proporre e coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; □

Progettare attività specifiche di formazione per gli studenti, il personale scolastico e all'occorrenza le famiglie; promuovere, se necessario, interventi specifici nelle classi; □

Curare i contatti con le Forze dell'Ordine preposte; □

Partecipare ad iniziative sul tema promosse dal Ministero e/o dall'USR;

Promuovere la collaborazione con enti e associazioni del Territorio.

#### REFERENTE DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione Civica; □

Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta Formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; □

Rapportarsi con la docente Responsabile del Cyberbullismo per progettazioni sinergiche in tema di cittadinanza digitale e azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; □



Rafforzare la corresponsabilizzazione delle famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e responsabile.

#### REFERENTI ORIENTAMENTO □

Rafforzare il raccordo tra l'istituto e le scuole del secondo ciclo di istruzione, per favorire negli studenti una scelta consapevole che valorizzi i talenti e le potenzialità di ciascuno; □

Presentare tipologie e peculiarità dei percorsi scolastici ai coordinatori delle classi terze anche attraverso la distribuzione di materiale informativo inviato dagli istituti superiori del territorio; □

Organizza laboratori orientativi per gli alunni e incontri informativi aperti anche ai genitori in collaborazione con le scuole secondarie di II grado del territorio; □

Partecipare, in rappresentanza dell'Istituto, ai progetti inerenti l'orientamento e ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Assolvono, su delega del Ds, alcuni compiti specifici	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff ha il compito di confrontare e armonizzare le procedure, la modulistica e le attività favorendo punti di incontro che facciano tesoro delle migliori esperienze esistenti, nonché la costante relazione fra staff e coordinatori di plesso.	4
Funzione strumentale	Funzioni Strumentali: coadiuvano il DS e coordinano il lavoro delle Commissioni su aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.	4
Responsabile di plesso	Il referente di plesso, svolge alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso	11
Animatore digitale	Coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il responsabile amministrativo supervisiona, organizza e coordina i servizi amministrativi, contabili e finanziari dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Lettura, smistamento, archiviazione, comunicazione con il pubblico e con gli enti locali
Ufficio acquisti	Supporto alla DSGA nell'istruttoria degli acquisti e dell'inventario.
Ufficio per la didattica	rapporto con L' utenza: iscrizione, registro elettronico, rilevazione, certificati, invio fascicoli, rapporti con le altre scuole.
Ufficio per il personale A.T.D.	Assunzione in servizio, contratti, comunicazione al centro dell'impiego TFR, ricostruzione di carriera, pass web, rapporto con l'utenza e con gli enti, invio fascicoli docenti, rilevazione.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online  
Pagelle on line  
Modulistica da sito scolastico  
Iscrizioni, rilevazione, contratti, determina, ordini d'acquisti, ordini di servizio



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: ISTITUTO COMPrensIVO MACERATA FELTRIA/ALTRI ISTITUTI COMPrensIVI MODI MOF

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

#### Reti e convenzioni attivate

L'Istituto comprensivo di Macerata Feltria ha stipulato un accordo di rete con altri Istituti Comprensivi per la sperimentazione MODi e MOF al fine di una riorganizzazione oraria e didattica,



finalizzata allo star bene a scuola, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

## **Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA FELTRIA/UNIVERSITA' DI URBINO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### **Approfondimento:**

---

Convenzione N°355 DEL 07/06/2017 per TFA, tirocinio Scienze della Formazione Primaria. (scade 06/06/2023)

Convenzione n°847 del 29/10/2021 per TFO (scade 28/10/2024).

## **Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO - IIS "RAFFAELLO" URBINO**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Equipe formativa territoriale per l'innovazione digitale

La nostra scuola, nel prossimo triennio, cercherà il supporto dell'EFT delle Marche per l'organizzazione di attività laboratoriali di coding guidate e personalizzate in base alle esigenze dell'Istituto, che fungono da momento di formazione con esperti in presenza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione docenti tutor

Formazione rivolta ai docenti tutor degli insegnanti neoassunti che effettuano l'anno di prova.

Destinatari	Docenti tutor neoassunti
-------------	--------------------------



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale (PNRR)

Nell'ambito del D.M. 66/2023 le tipologie di attività formative che vengono attivate sono le seguenti: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale. - Laboratori di formazione sul campo. - Comunità di pratiche per l'apprendimento.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



# Piano di formazione del personale ATA

## Approfondimento

---

AMMINISTRATIVI: Percorsi formativi sulla dematerializzazione e digitalizzazione delle pratiche, sul regolamento della privacy, sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

COLLABORATORI SCOLASTICI: percorsi formativi volti a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico e a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro.